

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 9268

Roma, 10.11.2014

OGGETTO: Riunione gruppo misto Stato-Regioni: “ Accordo sullo schema di decreto ministeriale recante " individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425” – 5 novembre 2014, ore 14, Presidenza del Consiglio, via Stamperia, Roma.

All'Assessore Dott.ssa Lucia Borsellino
Assessorato Regionale della Salute

Al Dott. Salvatore Sammartano
Dirigente Generale
Dipartimento per le Attività sanitarie

Al Dott. Stefano Campo
Segretario Particolare on. Assessore

Alla Dott.ssa Ornella Infantellina
Segreteria Tecnica
Assessore della Salute

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni, Servizio Sanità e Politiche Sociali, del Ministero della Salute, Direzione della Programmazione Sanitaria, il rappresentante della Regione Veneto come coordinamento delle Regioni e i tecnici delle Regioni, Calabria, Toscana, Liguria, Emilia Romagna; **per la Sicilia, il Dipartimento Affari Extraregionali : Patrizia Orso.**

La rappresentante del Ministero della Salute ha aperto la riunione relazionando sullo schema di decreto ministeriale in oggetto, specificando che lo stesso è stato predisposto al fine di sanare quella problematica , nata dall'applicazione della legge 38/2010, che garantisce l'accesso alle cure palliative e alla rete della terapia del dolore, relativa alla possibile esclusione dall'S.S.N. di quei medici che, lavorando nelle reti regionali di cure palliative da anni, ma non in possesso di

specializzazione, senza uno specifico intervento normativo potrebbero venire esclusi dall' S.S.N; tale norma è stata poi introdotta nella legge di stabilità 2014 (art.1, legge 147/2013), che ha previsto, appunto, l'individuazione dei criteri utili alla certificazione delle esperienze dei medici che hanno operato nel settore delle cure palliative..

Il rappresentante della Regione Veneto, a nome delle Regioni, ha chiesto chiarimenti in merito a quanto riportato nello schema di decreto, nella parte relativa alla prestazione dei servizi da parte dei medici: secondo le Regioni, infatti, come sede di lavoro, non dev'essere indicata soltanto quella delle "strutture pubbliche o private accreditate", ma occorre tener conto anche di chi ha lavorato e lavora nelle onlus e nelle cooperative no-profit; il Ministero ha accolto questa indicazione riformulando il periodo in modo da non dar luogo a equivoci interpretativi.

Sono state anche sollevate obiezioni relativamente al rischio di creare un vuoto assistenziale, poiché quei medici ,ancora non certificati, che, prestando già servizio nelle reti delle cure palliative sono in attesa di essere certificati, non possono continuare a lavorare nella fase di passaggio della struttura verso l'accreditamento; è stato posto cioè il problema se consentire o meno l'accreditamento ad una struttura dove vi sono medici ancora non certificati.

Alla luce delle problematiche emerse, i rappresentanti del Ministero della Salute hanno chiesto tempo per effettuare ulteriori riflessioni sul provvedimento in esame; verrà convocata una prossima riunione per il riesame dello schema di decreto in questione.

Il Referente
F.to Patrizia Orso



Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo